

Cascina Melli

Cascina Melli si trova in una località casatese, al confine con il comune di Usmate Velate, conosciuta con il nome di “California” o “Californina”. Il soprannome venne dato dagli abitanti di Rogoredo essendo la zona molto distante dal centro del paese.

La Cascina deve invece il suo nome alla famiglia Melli, che la edificarono nella seconda metà dell’Ottocento. Si trattava di una famiglia molto ricca che a quel tempo possedeva la Corte della Chiesa e i rustici annessi. La loro casa nobiliare, poi conosciuta come Villa Maria, nel 1874, insieme al resto dei loro beni, confluì nei possedimenti della famiglia Boringhieri.

Nel tempo si è diffusa anche una leggenda popolare che collega il nome della cascina ai merli, questa zona era infatti ricca di casotti per la caccia a questi volatili.

Cascina Melli conserva l'originale struttura tipica delle corti: da una parte le abitazioni con un portico e, simmetricamente, le stalle ed i fienili. I due edifici sono separati da un cortile e in passato avevano anche un forno e un pozzo funzionanti che la rendevano indipendente.



BANDO PATRIMONIO CULTURALE PER LO SVILUPPO
“Antiche chiese, nuove prospettive”

Il forno, in comune a tutte le famiglie, era utilizzato per cuocere il pane giallo, le torte paesane ed anche il “pan schuscìòt”, ovvero delle pagnotte farcite con cipolle o i fichi, o ciò che era a disposizione, consumate dai contadini come spuntino durante il lavoro nei campi. Il cortile centrale era il luogo di riunione di tutte le famiglie: qui è conservata la statua di una Madonna Immacolata dove si recitava il Rosario.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, Cascina Melli fu teatro di perquisizioni fasciste perché nelle vicinanze si erano rifugiati alcuni “sbandati”, giovani accusati del reato di diserzione dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.



Il dettaglio:

Ancora oggi Cascina Melli conserva numerosi affreschi di natura devozionale: nell'androne di ingresso si riconoscono una Madonna con Bambino e San Giorgio nella classica iconografia con il drago, probabilmente coevi alla Cascina. A questi si aggiunge un affresco di San Sebastiano, protettore dalle malattie infettive degli animali, in una ex-stalla realizzato da pittori di strada e probabilmente ultimo rimasto di una serie.

Informazioni: www.sentieriecascine.it

Foto di Gruppo fotografico AFCB Casatenovo



**BANDO PATRIMONIO CULTURALE PER LO SVILUPPO
“Antiche chiese, nuove prospettive”**

